UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

LEONARDO PASQUALI

Anno accademico	2018/19
CdS	GIURISPRUDENZA
Codice	497NN
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	LEZIONI	72	LEONARDO PASQUALI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative alla struttura ed al funzionamento dell'Unione europea ed in particolare degli aspetti istituzionali dell'Unione stessa, con un'attenzione specifica alle fonti del diritto EU e dei loro effetti sulle legislazioni degli Stati membri e dei profili principali delle cosiddette "quattro libertà" dell'Unione europea, dell'area di libertà sicurezza e giustizia e della politica della concorrenza.

Modalità di verifica delle conoscenze

L'accertamento delle conoscenze avverrà sostanzialmente attraverso la prova orale finale.
Sara' tuttavia possibile, durante il corso, ottenere una prima verifica attraverso domande rivolte alla platea a lezione e attraverso le domande che gli stessi studenti dovessero porre durante le lezioni stesse.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di svolgere una ricerca e analisi delle fonti di diritto dell'unione europea e di risolvere casi giuridici di diritto dell'Unione europea.

Modalità di verifica delle capacità

Saranno svolte attività pratiche per la ricerca delle fonti (ivi compresa la giurisprudenza della CGUE) attraverso l'utilizzo di noti database.

Comportamenti

Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nello svolgere attività di ricerca e analisi delle fonti di diritto dell'unione europea e di risoluzione dei casi giuridici di diritto UE.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso saranno poste domande rivolte alla platea di studenti presenti a lezione.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' utile che lo studente abbia alcune conoscenze giuridiche di base.

Indicazioni metodologiche

Modo in cui si svolgono le lezioni: lezioni frontali, con ausilio di informazioni proiettate sullo schermo (ad es. quelle relative alle norme o alla giurisprudenza che si commentano), col supporto anche dei siti web.
L'interazione tra studente e docente, oltre che a lezione, avverrà attraverso i ricevimenti e l'uso della posta elettronica.
La frequenza ai corsi e' fortemente consigliata.

UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso e' dedicato allo studio della struttura e del funzionamento dell'Unione europea. La parte generale sara' incentrata sugli aspetti istituzionali dell'Unione europea, con un'attenzione specifica alle fonti del diritto UE ed ai loro effetti sulla legislazione degli Stati membri. La parte speciale, invece sara' dedicata agli aspetti principali delle cosiddette "quattro liberta'" dell'Unione, all'area di libertà, sicurezza e giustizia ed alla politica della concorrenza.

Bibliografia e materiale didattico

Testi consigliati.
La materia può essere studiata su uno qualsiasi dei principali manuali aggiornati di diritto dell'Unione europea. In particolare si segnala il seguente:
- U. VILLANI, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Cacucci, ultima edizione, 2017
È richiesta la conoscenza dei trattati e delle norme rilevanti richiamati nei testi consigliati e che potranno essere rinvenuti all'interno di una qualsiasi raccolta di norme e trattati dell'Unione europea reperibile in commercio oppure su Internet (ad esempio nel sito EUR-LEX).

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti debbono attenersi rigorosamente alle indicazioni bibliografiche di cui sopra.
Per i soli frequentanti e' invece sufficiente quanto sara' detto a lezione.

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova orale, al termine del corso.
La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. Durante la prova orale, oltre alla verifica sulle nozioni apprese durante il corso, potrà essere richiesto al candidato di risolvere anche questioni giuridiche applicando tali nozioni.
La prova orale non è superata se il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta, oppure se il candidato non risponde correttamente almeno alle domande corrispondenti alla parte piú basilare del corso. Inoltre, il colloquio non avrà esito positivo se il candidato mostrerà ripetutamente l'incapacità di mettere in relazione parti del programma e nozioni che deve usare in modo congiunto per rispondere in modo corretto ad una domanda.

Altri riferimenti web

https://europa.eu/european-union/index_it
eur-lex.europa.eu
https://curia.europa.eu

Ultimo aggiornamento 28/09/2018 17:31